

FRANCESCO BUTTAZZO

VITA NUOVA CON TE

Canti per la Messa dei giovani



EDITORIALE AUDIOVISIVI



- 4 NOI VENIAMO A TE
- 6 SIGNORE PIETÀ
- 8 GLORIA
- 10 UN CUORE NUOVO
- 12 ALLELUIA, CHI ASCOLTA
- 14 ACCOGLI I NOSTRI DONI
- 16 SANTO
- 18 AGNELLO DI DIO
- 20 ALLA MENSA DEL SIGNORE
- 22 CANTA E CAMMINA

L'EUCARISTIA, FONTE DI VITA NUOVA

*La celebrazione domenicale dell'Eucaristia è veramente fonte di vita nuova
per quei cristiani che, dalle strade della vita,
vogliono frequentemente ritornare alla sorgente della loro fede:*

*l'ascolto della Parola, la mensa eucaristica,
l'incontro con i fratelli, la professione di fede.*

*Non può non essere - quest'incontro - un luogo di festa,
una anticipazione della comunione piena del regno dei cieli.*

*Possa sempre di più la Messa diventare
il culmine della vita di ogni cristiano,
il "nucleo atomico" della vita di una parrocchia,
luogo di crescita, di espressione, di festa della fede.*

*È proprio una parrocchia il luogo in cui questa raccolta di canti per la Messa
ha trovato l'ambiente adatto per poter essere pensata,
composta, provata e, finalmente, accettata.*

*I canti cercano quindi di rispondere alle più comuni esigenze
di una celebrazione domenicale dell'Eucaristia:
che sia il più possibile bella e feconda,
anche nei suoi aspetti artistici ed espressivi.*

*L'attenzione è stata maggiormente indirizzata
ad assemblee giovanili, ma questo non significa che i canti
- con le opportune attenzioni esecutive -
non possano essere adottati da assemblee più eterogenee.*

*Il mio augurio è che questo lavoro possa servire in qualche modo
ad aiutare gli operatori pastorali e gli animatori musicali
nel loro sforzo di rendere sempre più "viva" la liturgia domenicale
con la convinzione che il canto fatto proprio da tutta l'assemblea
conferisce alla celebrazione eucaristica
quel carattere di festa che ogni celebrazione dovrebbe avere.*

L'Autore



NOI VENIAMO A TE

Musica di Francesco Buttazzo

MODERATO

orch. Sol Re Fa# Mim Do Sol Si Do Do Re

Lam7 Re Tutti Sol Re Mim Do Sol Lam

coro 1 Noi ve nia- mo a te, ti se gua- mo, Si- gnor, so- lo tu hai pa- ro- le di

Do Lam Re Sol Re Fa# Mim Do Sol Do Sol

vi- ta. E ri- na- sce- rà dal- l'in- con- tro con te u- na nuo- va u- ma- ni- tà.

coro 1

coro 2

Lam Re Sol Mim7 Lam Re Sol Fa Sol

Tu, ma- e- stro de- gli uo - mi- ni, tu ci chia- mi al- l'a- scol - to

Do Si7 Mim7 La7 Lam7 1.2.3. Lam Re

e rin- no- vi con no - i l'al- le - an- za d'a- mo- re in- fi- ni - to. Noi ve -

4. *Lam7 Sim7 orch.* La Mi Fa#m Re La Sim

re.

Re Sim Mi La Mi Sol# Fa#m Re La Sim

Re Sim Tutti La Mi Fa#m Re La Sim

Noi ve- nia- mo a te, ti se- gua- mo, Si- gnor, so- lo tu hai pa- ro- le di

Re Sim La Mi Fa#m Re La Re La orch.

vi- ta. E ri- na- sce- rà dal- l'in- con- tro con te u- na nuo- va u- ma- ni- tà.

La Mi Fa#m Sim7 La

Sol# Mi

NOI VENIAMO A TE

Testo di Francesco Buttazzo

*Noi veniamo a te, ti seguiamo, Signor,
solo tu hai parole di vita.
E rinascerà dall'incontro con te
una nuova umanità.*

Tu, maestro degli uomini,
tu ci chiami all'ascolto
e rinnovi con noi
l'alleanza d'amore infinito.

Tu, speranza degli uomini,
tu ci apri alla vita,
e rinnovi per noi
la promessa del mondo futuro.

Tu, amico degli uomini,
tu ci chiami fratelli
e rivivi con noi
l'avventura di un nuovo cammino.

Tu, salvezza degli uomini,
tu rinnovi la festa
e ci chiami da sempre
ad aprire le porte del cuore.

Per l'utilizzazione: Il canto, dal tono molto festoso e dal ritmo cadenzato, ha la classica struttura ritornello-strofa: il ritornello si presta all'esecuzione del coro e dell'assemblea; il testo delle strofe, metricamente meno "quadrato" del ritornello, esige l'esecuzione di un coretto o del solista. Quasi indispensabile è la presenza di uno strumento ritmico (chitarra e, possibilmente, alcune percussioni).



SIGNORE PIETA'

Musica di Francesco Buttazzo

MODERATO
orch.

Mi Fa#m7 Mi Sol# La Mi

Solo Si - gno - re, che se - i ve -

La Mi Si Mi La Si Mi La Mi

nu - to a per - do - na - re, *Tutti* ab - bi pie - tà di noi,

Mi Sol# La Do#m Sol#m7

ab - bi pie - tà di noi. Si - gno - re pie - tà, Si - gno - re pie - tà.

La Mi Sol# La Mi La Si

Solo Cri - sto, che fai fe - sta per

Mi Fa#m7 Mi Sol# La Si Mi La Mi

chi ri - tor - na a te *Tutti* ab - bi pie - tà di noi,

Mi Sol# La Do#m Sol#m7

ab - bi pie - tà di noi. Cri - sto pie - tà,

La Mi Sol# La Mi

Cri - sto pie - tà. *Solo* Si - gno - re, che per -

La Si Mi La Mi Si Mi La Si Mi

do - ni mol - to a chi mol-to a - ma *Tutti* ab - bi pie - tà di noi,

La Mi Sol# La Do#m

ab - bi pie - tà di noi. Si - gno - re pie - tà,

Sol#m7 La Mi Sol# La

Si - gno - re pie - tà.

Mi La Si Mi

SIGNORE PIETÀ

Testo dalla Liturgia

Signore, che sei venuto a perdonare,
 abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.
 Signore pietà, Signore pietà.

Cristo, che fai festa per chi ritorna a te,
 abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.
 Cristo pietà, Cristo pietà.

Signore, che perdoni molto a chi molto ama,
 abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.
 Signore pietà, Signore pietà.

Per l'utilizzazione: Utilizzando una delle varianti del formulario per l'Atto Penitenziale, il canto concentra l'attenzione dei fedeli sull'amore di un Dio che non vuole la condanna, ma la salvezza dell'uomo. Da qui la consapevolezza della nostra incapacità di amarci come lui ci ama... e la richiesta del perdono.

Così come recita nella formula, il celebrante può cantare dalla sede la prima parte dell'invocazione e l'assemblea può rispondere cantando la seconda parte. Se nell'accompagnamento si utilizza un sintetizzatore, si consiglia un registro di pianoforte o El. Piano.

GLORIA

Musica di Francesco Buttazzo

MAESTOSO

La Mi Re La Fa#m Re Mi4 Mi La Sol Re La Fa#m Re Mi

La La La La La La La La

La Mi Re La La Fa#m Re Mi4 Mi

La La La La La La La La

Tutti

Glo-ria a Di-o nel l'al-to dei cie-li, pa-ce in ter-ra a - gli uo-mi-ni.

coro 1

coro 2

La Sol Re La La Fa#m Re Mi La Sol

La La La La La La La La

Glo-ria a Di-o nel l'al-to dei cie-li, pa-ce in ter-ra a - gli uo - mi - ni.

Re Do# Fa#m Re Mi La Fa#m Re Mi Sol La

La La La La La La La La

coretto

Ti lo-dia-mo, ti be-ne-di-cia-mo. Ti a-do-ria-mo, ti glo-ri-fi-chia-mo.

Do# Fa#m Re La Re Sim Mi4 Mi

La La La La La La La La

Ti ren-dia-mo gra-zie per la tua glo-ria im-men-sa.

Rip. 4 volte poi segue

La Mi Re La La Fa#m Re Mi4 Mi

La La La La La La La La

Glo-ria a Di-o nel l'al-to dei cie-li, pa-ce in ter-ra a - gli uo-mi-ni.

La Sol La Re La Fa#m Re Mi La

Glo-ria a Di-o nel l'al-to dei cie-li, pa-ce in ter-ra a - gli uo - mi-ni.

La orch. Mi La Re La Fa#m Re Mi La

GLORIA

Testo dalla Liturgia

*Gloria a Dio nell'alto dei cieli,
pace in terra agli uomini.
Gloria a Dio nell'alto dei cieli,
pace in terra agli uomini.*

Ti lodiamo, ti benediciamo.
Ti adoriamo, ti glorifichiamo.
Ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli...

Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Gesù Cristo, Agnello di Dio,
tu, Figlio del Padre.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli...

Tu che togli i peccati del mondo
la nostra supplica ascolta, Signore.
Tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli...

Tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu, l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo
nella gloria del Padre.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli...

Per l'utilizzazione: Il canto del Gloria - che per esigenze musicali apporta qualche variazione al testo liturgico - è ritmico e veloce, con una melodia semplice nel ritornello (per l'assemblea o il coro) e più sviluppata nelle strofe (per coretto o solista). Si consiglia l'utilizzo di una chitarra ritmica.



UN CUORE NUOVO

Musica di Francesco Buttazzo

LENTO

Mim Sim7 Mim7 Sol Do Sol Mim Sim7 Mim7

Ti da - rò un cuo - re nuo - vo, po - po - lo mi - o. Il mio

Sol Do Sol Mim Sim7 Mim7

Spi - ri - to ef - fon - de - rò in te. To - glie - rò da te il cuo - re di pie - tra. Un

Sol Do Sol Lam Mim Sim Mim

cuo - re di car - ne ti da - rò, po - po - lo mi - o. Da tut - te le na - zio - ni

Lam Mim Sim Mim Re Sol

vi ra - du - ne - rò, vi mo - stre - rò la stra - da del - la vi - ta. E vi -

Re Fa# Sol Lam Sol6 Re Fa# Re

vrà chi la se - gui - rà. Ti da - to.

Mim Sim7 Mim Do Fa#m Do#m7

Ti da - rò un cuo - re nuo - vo, po - po - lo mi - o. Il mio

La4 La Si4 Si Mim Sim7 Mim7

Spi-ri - to ef-fon-de-rò in te. To-glie - rò da te il cuo-re di pie-tra. Un

Sol Do Sol Lam Mim Sim Mim

cuo-re di car - ne ti da - rò, po-po-lo mi-o.

Lam Mim Sim Mim Mim

UN CUORE NUOVO

Testo di Francesco Buttazzo

*Ti darò un cuore nuovo, popolo mio.
Il mio Spirito effonderò in te.
Toglierò da te il cuore di pietra.
Un cuore di carne ti darò, popolo mio.*

Da tutte le nazioni vi radunerò,
vi mostrerò la strada della vita.
E vivrà chi la seguirà.

Ti darò un cuore nuovo, popolo mio...

Vi aspergerò con acqua e puri vi farò.
Dagli idoli sarete liberati.
Questa è la mia libertà.

Ti darò un cuore nuovo, popolo mio...

Mio popolo sarete, le genti lo vedranno.
Abiterete dentro la mia casa.
E vedrete il mio volto.

Ti darò un cuore nuovo, popolo mio...

Per l'utilizzazione: La scuola di Dio è la vita, la preghiera e l'ascolto della sua Parola, che nella Messa prende una forma precisa e trova l'ambiente più idoneo per esprimersi al massimo. Il Salmo di meditazione tra le letture ci riporta a questa realtà.

Il presente canto, di per sé inteso nella funzione di Salmo responsoriale tra le due letture, è utilizzabile pure in altre circostanze di preghiera, in particolare nelle celebrazioni penitenziali. Se usato nella Messa come Salmo responsoriale è bene rispettarne la struttura: all'assemblea il canto del ritornello, al salmista il canto delle strofe.

ALLELUIA, CHI ASCOLTA

Musica di Francesco Buttazzo

Fa Rem7 Si \flat 7+ Do Fa Rem7 Si \flat Si \flat Do Fa Rem7 Si \flat 7+ Do

tutti

Al-le-lu - ia, al-le-lu-ia, al-le-lu-ia.

coro 1

Fa Rem7 Si \flat Si \flat Do Fa Rem7 Si \flat 7+ Do

Al-le-lu - ia, al-le-lu-ia, al - le-lu-ia. Al-le-lu - ia, al-le-lu-ia, al - le-lu-ia.

coro 2

Fa Rem7 Si \flat Si \flat Do Fa *solo* Fa Rem7

Al-le-lu - ia, al-le-lu-ia, al - le-lu - ia. Chi a scol-ta la Pa-ro - la è

Solm7 Do4 Do Fa7+ Rem7 1. Solm7 Solm7 Do

co-me u-no che at-tin-ge ac-qua al-la sor-gen - te che lo dis-se-te-rà.

2. Solm7 Lam7 Re Sol Mim7 Do7+ Re Sol Mim7

tutti

mai va-cil-le-rà. Al-le-lu - ia, al-le-lu-ia, al-le-lu-ia. Al-le-lu - ia, al-le-lu-ia,

Do Re Sol Mim7 Do7+ Re Sol Mim7

al - le - lu - ia. Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia. Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia,

Do Re Sol Re Sol Mim7 Do Re Sol

al - le - lu - ia. Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

ALLELUIA, CHI ASCOLTA

Testo di Francesco Buttazzo

Alleluia, alleluia, alleluia.

Alleluia, alleluia, alleluia.

Alleluia, alleluia, alleluia.

Alleluia, alleluia, alleluia.

Chi ascolta la Parola
è come uno che
attinge acqua alla sorgente
che lo disseterà.

Alleluia, alleluia, alleluia...

Chi accoglie la Parola
è come uno che
ha costruito sulla roccia
e mai vacillerà.

Alleluia, alleluia, alleluia...

Alleluia, alleluia, alleluia.

Per l'utilizzazione: Le folle che seguivano Gesù, dopo aver ascoltato la sua parola, glorificavano Dio per le meraviglie che operava in mezzo a loro. L'esultanza è il sentimento che il cristiano ancora oggi esprime quando il Signore si fa vicinissimo con la sua Parola.

Quest'Alleluia è un canto di esultanza adatto al carattere giovanile. Il ritornello - ritmicamente di non immediata facilità esecutiva - deve essere sostenuto dal coro; le strofe, che richiamano le parole di Gesù, si prestano ad essere eseguite da un solista (o da un coretto). Indispensabile la presenza di uno strumento ritmico.



ACCOGLI I NOSTRI DONI

Musica di Francesco Buttazzo

LENTO *orch.*

Sol7+ La Sol Fa#m4/II Sol7+ La Sol Fa#m4/II

Coretto Ac - co - gli i no - stri do - ni,

Mim7 La4 La Re La Sim Mim7 La6 Re4 Re Re Fa#m7

Dio del-l'u-ni-ver - so, in que-sto mi-ste-rio-so in - con-tro col tuo Fi - glio. Ti of -

Mim7 La4 La Sim Fa#m7 Sol La4 La

fria-mo il pa-ne che tu ci dai: tra - sfor - ma - lo in te, Si - gnor. *Tutti* Be - ne -

Sim Fa#m7 Sol Sol Re La Sim Mim7 Sol La Re Sol Si Do# La

det - to nei se - co - li il Si - gno - re in - fi - ni - ta sor - gen - te del - la

Re Mim7 La4 La Sol Sol La

vi - ta. Be - ne - det - to nei se - co - li, be - ne - det - to nei se - co -

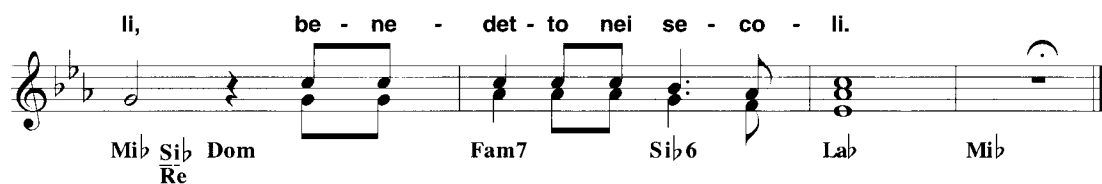
Fa#m7 Fa#m5+ Fa#m Mim7 La4 La Re La Sim Mim7 La6

1. *Coretto* 2. Be - ne - det - to nei se - co - li il Si - gno - re in - fi -

Re Re4 Re Re Sib Mib Fam7 Sib4 Sib

ni - ta sor - gen - te del - la vi - ta. Be - ne - det - to nei se - co -

Lab Lab Sib Solm7 Solm5+ Solm Fam7 Sib4 Sib



ACCOGLI I NOSTRI DONI

Testo di Francesco Buttazzo

Accogli i nostri doni, Dio dell'universo,
in questo misterioso incontro col tuo Figlio.
Ti offriamo il pane che tu ci dai:
trasformalo in te, Signor.

*Benedetto nei secoli il Signore
infinita sorgente della vita.*

*Benedetto nei secoli,
benedetto nei secoli.*

Accogli i nostri doni, Dio dell'universo,
in questo misterioso incontro col tuo Figlio.
Ti offriamo il vino che tu ci dai:
trasformalo in te, Signor.

*Benedetto nei secoli il Signore
infinita sorgente della vita.*

*Benedetto nei secoli,
benedetto nei secoli.*

*Benedetto nei secoli il Signore
infinita sorgente della vita.*

*Benedetto nei secoli,
benedetto nei secoli.*

Per l'utilizzazione: La Liturgia eucaristica inizia con la presentazione delle offerte e la preparazione della mensa con il pane e il vino: sono questi doni - realtà della nostra vita - che diventano segno di incontro con il Cristo. L'assemblea che celebra canta la grandezza di questo mistero.

Il canto, di facile apprendimento specie nel ritornello, può essere eseguito senza problemi tra coro e assemblea. La presenza di uno strumento ritmico non è indispensabile, dato l'andamento largo del brano.

SANTO

Musica di Francesco Buttazzo

MAESTOSO

orch. Fa Do Si \flat Fa Do Fa Do Mi Rem Do 4 Do

Tutti Fa Do Si \flat Fa Do Rem Si \flat Sol Si Fa Do

San-to, san-to, san-to il Si-gno-re, san-to il Si-gno-re Dio del-l'u-ni-ver-so. I

1 coro

2 coro

Rem Solm7 Fa Do 4 Do Rem Do 6

cie-li e la ter-ra so-no pie-ni del-la tua glo-ria. O san-na, o-san-na nel-

Si \flat Fa Do Do Rem Lam Si \flat Fa Solm Fa Do Do coretto

l'al-to dei cie-li. O san-na, o-san-na nel l'al-to dei cie-li. Be-ne-

Rem Solm7 Fa Do 4 Do Tutti Rem Do 6

det-to co-lui che vie-ne nel no-me del Si-gno-re. O san-na, o-san-na nel-

Sib Fa Do Rem Lam Sib Fa Solm Fa
 Do Do Do Do Do Do Do Do

l'al-to dei cie-li. O - san-na, o - san-na nel - l'al-to dei cie - li.

rall.

SANTO

Testo dalla Liturgia

Santo, santo, santo il Signore,
 santo il Signore Dio dell'universo.
 I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna, osanna nell'alto dei cieli.
 Osanna, osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene
 nel nome del Signore.

Osanna, osanna nell'alto dei cieli.
 Osanna, osanna nell'alto dei cieli.

Per l'utilizzazione: Il canto del Santo è uno di quei momenti particolari della Messa in cui si fa notare esplicitamente come tutta la Chiesa universale, quella terrestre e quella celeste, tutta la creazione si raccoglie intorno al memoriale del sacrificio di Cristo e intona l'"inno di benedizione e di lode".

Lo stile di questo canto è a un tempo giovanile e solenne. Esso va eseguito interamente dal coro o da tutta l'assemblea, facendo attenzione a dare una certa enfasi agli "osanna" per mantenere il carattere maestoso proprio di questo inno.



AGNELLO DI DIO

Musica di Francesco Buttazzo

LENTO

orch. Re Sol7+ Re Sol7+ *Coro*

Re Sol7+ La4 La Sol Fa#m7 Sim7 A -

gnel-lo, A-gnel-lo di Di-o, che to-gli i pec-ca-ti del mon-do,

Tutti Sol La4 La Fa#m7 Sim7 Mim7 La7 Sol Sol6 La *Coro*

ab-bi pie-tà di no-i, ab-bi pie-tà di no-i. A -

Re Sol7+ La4 La Sol Fa#m7 Sim7

gnel-lo, A-gnel-lo di Di-o, che to-gli i pec-ca-ti del mon-do,

Tutti Sol La4 La Fa#m7 Sim7 Mim7 La7 Sol Sol6 La *Coro*

ab-bi pie-tà di no-i, ab-bi pie-tà di no-i. A -

Re Re Do Sol Si Sol Re Mim7

gnel-lo, A-gnel-lo di Di-o, che to-gli i pec-ca-ti, che

Re Fa# Sol La4 La Sol Sol6 La

to-gli i pec-ca-ti del mon-do, do-na a noi la

Re7+ La Sim7 Sol Sol6 Sol Re

Si La

pa - ce, do - na a noi la pa - ce.

AGNELLO DI DIO

Testo dalla Liturgia

Agnello, Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi,
abbi pietà di noi.

Agnello, Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi,
abbi pietà di noi.

Agnello, Agnello di Dio,
che togli i peccati,
che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace,
dona a noi la pace.

Per l'utilizzazione: Dolce e melodico, il canto si sviluppa in un crescendo di intensità nelle invocazioni all'Agnello, per distendersi con serena dolcezza alla richiesta del dono della pace.

Può essere eseguito interamente dal coro, o affidare al solista la prima parte e all'assemblea l'invocazione "abbi pietà di noi".

Può essere accompagnato da organo e chitarra arpeggiata e, se c'è, dalla tastiera con registro di Piano.



ALLA MENSA DEL SIGNORE

Musica di Francesco Buttazzo

MODERATO

orch. *Coro* *Al-la*

men-sa del Si - gno-re noi fac - cia-mo co-mu - nio-ne col suo cor-po, col suo

san-gue, do-no d'a - mo-re, fon-te di vi - ta. *Al-la* men-sa del Si - gno-re c'in-con-

tria-mo coi fra - tel - li, per tor - na-re al-la fon-te do-v'è la spe -

ran-za, la no - stra fe-de. *Solo* Il tuo po-po-lo, Si - gno-re, as-se - ta-to del tuo a-

mo-re, è smar - ri-to e cer-ca te, per a-ve-re la lu-ce, la lu-ce del cuo-re. *Al-la* *Coro*

Rip. 4 volte poi segue

men - sa del Si - gno - re noi fac - cia - mo co - mu -

nio - ne col suo cor - po, col suo san - gue, do - no d'a - mo - re, fon - te di

orch. *Coro* *Al-la*

men-sa del Si - gno-re noi fac - cia-mo co-mu - nio-ne col suo cor-po, col suo

san-gue, do-no d'a - mo-re, fon-te di

vi - ta. Al - la men - sa del Si - gno - re c'in - con - tria - mo coi fra -

La 4/9 La Rem Lam7 Rem Fa Sib

tel - li, per tor - na - re al - la fon - te do - v'è la spe - ran - za, la no - stra

Fa La7 Rem La7 Sib Do Rem Lam7

fe - de. *orch.*

Rem Rem Rem Sol Solm Fa Fam6 La 4/9 La Rem
Do Si Sib La La7

ALLA MENSA DEL SIGNORE

Testo di Francesco Buttazzo

*Alla mensa del Signore
noi facciamo comunione
col suo corpo, col suo sangue,
dono d'amore, fonte di vita.
Alla mensa del Signore
c'incontriamo coi fratelli,
per tornare alla fonte
dov'è la speranza, la nostra fede.*

Il tuo popolo, Signore,
assetato del tuo amore,
è smarrito e cerca te,
per avere la luce,
la luce del cuore.

*Alla mensa del Signore
c'incontriamo coi fratelli,
per tornare alla fonte
dov'è la speranza, la nostra fede.*

Il tuo Spirito ci guida
alla mensa tua, Signore,
sacramento di salvezza,
segno d'amore,
divina presenza.

Alla mensa del Signore...

Benedetto sei, Signore,
che ci nutri col tuo pane:
rendi forte questa fede,
trasforma la vita
in dono d'amore.

Alla mensa del Signore...

Sei del Padre la Parola,
tu il Cristo Salvatore,
sei Pastore della Chiesa:
noi ti acclamiamo,
nostro Signore.

Alla mensa del Signore...

Per l'utilizzazione: Il canto, dalla struttura regolare e dalla melodia semplice e ripetitiva, si presta ad accompagnare la "processione alla comunione". Il ritornello - dimezzato dopo la prima volta e ripreso per intero nell'ultima - è destinato all'assemblea e al coro; le strofe, per facilitare l'ascolto delle parole, siano cantate da un solista. Fare attenzione ai "respi" durante il canto del ritornello. È consigliabile l'utilizzo, oltre all'organo (o tastiera), della chitarra, per evitare che l'andamento si appesantisca col proseguire dell'esecuzione.



CANTA E CAMMINA

Musica di Francesco Buttazzo

MODERATO

Fa Do Sib Fa Sib Solm7 Fa Solm Do Fa Do Sib Fa

Can-ta e cam-mi na con la pa-ce nel cuo-re,

Sib Fa Solm7 Do4 Do Fa Do Mi

can-ta e cam-mi-na nel be-ne e nel-la-mo - re, can-ta e cam-mi-na, non la -

Sib Re Fa Do Sib Solm7 Fa Solm Fa Solm Do7

scia-re la stra-da, Cri-sto cam-mi-na con te. Can-tia-mo a tut-to il mon-

Fa Rem7 Solm7 Do7 Fa7+ Re Fa# Re

do che è lui la li-ber-tà, in lui c'è u-na spe-ran -

Solm Sib Sibm Sol Si Solm7 Do 1. Solm 2. Do Lan7 Re Sol Re

za nuo-va per questa uma-ni-tà. Can-ta e cam-mi-na con la

Do Sol Do Sol Lam7 Re4 Re

pa - ce nel cuo - re, can - ta e cam - mi - na nel be - ne e nel - l'a - mo - re,

Sol Re Fa# Do Mi Sol Re Do Lam Re Sol Re Lam Re

can - ta e cam - mi - na, non la scia - re la stra - da, Cri - sto cam - mi - na con te.

Lam Re7 Sol Mim7 Lam7 Re7 Sol7+

E' lui che gui - da i no - stri pas - si, è lui la ve - ri - tà,

Mi Sol# Mi Lam Do Dom La Do# Lam Re

se sia - mo fi - gli del - la lu - ce in noi ri - splen - de - rà.

Dal $\frac{8}{8}$ al $\frac{4}{4}$ poi segue

Sol Mim7 Do Lam Re Sol Mim7 Do Re Sol

Cri - sto cam - mi - na con te. Cri - sto cam - mi - na con te.

CANTA E CAMMINA

Testo di Francesco Buttazzo

*Canta e cammina con la pace nel cuore,
canta e cammina nel bene e nell'amore,
canta e cammina, non lasciare la strada,
Cristo cammina con te.*

Cantiamo a tutto il mondo che
è lui la libertà,
in lui c'è una speranza nuova
per questa umanità.

*Canta e cammina con la pace nel cuore,
canta e cammina nel bene e nell'amore,
canta e cammina, non lasciare la strada,
Cristo cammina con te.*

La gioia del Signore in noi
per sempre abiterà
se in comunione noi vivremo
nella sua volontà.

*Canta e cammina con la pace nel cuore,
canta e cammina nel bene e nell'amore,
canta e cammina, non lasciare la strada,
Cristo cammina con te.*

È lui che guida i nostri passi,
è lui la verità,
se siamo figli della luce
in noi risplenderà.

*Canta e cammina con la pace nel cuore,
canta e cammina nel bene e nell'amore,
canta e cammina, non lasciare la strada,
Cristo cammina con te.*

Cristo cammina con te.

Cristo cammina con te.

Per l'utilizzazione: La celebrazione domenicale dell'Eucaristia non può non lasciare, in chi vi ha preso parte con fede, una nuova energia di vita: dall'incontro con i fratelli, dall'ascolto della Parola, dalla lode a Dio, dalla mensa eucaristica scaturisce una vita nuova con lui, perché lui cammina con noi. Riprendendo una celebre esortazione di sant'Agostino, il canto finale invita a non lasciare in chiesa l'incontro avuto con il Signore, ma a vivere alla sua presenza là dove veramente la vita di tutti i giorni ci chiama a testimoniare che solo lui è fonte di vita, di libertà, di verità, di felicità.

Dal ritmo gioioso e veloce, tipico della musica dei giovani di oggi, il canto è adatto per la fine della Messa. Il ritornello è cantato dal coro e dall'assemblea, le strofe da un "coretto affiatato". È indispensabile l'uso di strumenti ritmici; si può usare anche il battito delle mani stile "spiritual". Fare attenzione a non correre troppo.